

LA LUCE ESISTERÀ SEMPRE...

Questa fine estate ho avuto l'opportunità di svolgere volontariato in Abruzzo con la Caritas Ambrosiana; voglio raccontare la mia esperienza per cercare di trasmettere le mie sensazioni sia ai futuri aspiranti volontari sia a tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Il motivo principale che mi ha spinto a prestare volontariato nel periodo d'inizio Settembre in Abruzzo è principalmente quello di dimostrare a me stesso di essere in grado di fare del bene donando qualcosa di me stesso per aiutare gli altri.

Per persone che non hanno mai svolto attività simili, può sembrare una frase banale o scontata, ma viene dal profondo perché è successo realmente questo.

Io e tutto il gruppo di volontari del mio periodo, oltre ovviamente ai responsabili sul luogo, avevamo di fronte una situazione non facilissima; in aggiunta alla realtà delicata, logicamente, dovevamo far fronte alla chiusura dei campi e al trasferimento delle persone in altri luoghi, cercando di dare il maggior supporto morale possibile alla popolazione.

Per quanto riguarda me, ho svolto in quel periodo differenti compiti.

Inizialmente sbrigavo faccende più "manuali", dando una mano all'equipe del campo nel quale ero stato assegnato, per i vari compiti quotidiani che dovevano essere svolti, ed anche svolgendo attività di ascolto e supporto morale. Successivamente ho potuto dedicarmi ad attività di animazione con i bambini.

Le differenze tra le due attività sono molte ovviamente, ma entrambe mi hanno dato molto. Soprattutto mi faceva star bene il saper di aiutare qualcuno a distrarsi dalle proprie sofferenze o situazioni non semplici, l'aver contribuito a svolgere attività fondamentali anche se umili per la gestione di un campo ed essere stato all'altezza della situazione. Poi, il regalare un sorriso a un bambino e un po' di riposo alle loro mamme è qualcosa di straordinario.

In particolare per me, sempre stato cinico e freddo in alcune circostanze, notare con i miei occhi come anche attraverso gesti semplici sia possibile dare calore e fare del bene mi ha trasmesso una carica nuova, positiva che ricorderò sempre.

Ho trovato incredibilmente utile per me l'esperienza fatta.

Mi ha fatto capire molto di me stesso; ho capito che trovarmi in situazioni del genere aiuta a tirare fuori le parti positive delle persone, quelle più pure e spensierate con le quali posso fare del bene, quelle grazie alle quali riesci a capire che per quanto una giornata possa essere brutta, una situazione possa essere non semplice, c'è sempre qualcosa che può strapparti un sorriso.

Grazie a tutto questo, son riuscito il vedere in me stesso, una persona più serena; a differenza di altri generi di persona che sono a volte.

Se dovessi dire qualcosa a coloro che vogliono o svolgeranno volontariato in Abruzzo in futuro, direi loro che è un'esperienza che arricchisce notevolmente, che apre gli occhi davvero molto su una realtà che dev'essere vista di persona per poter comprendere appieno varie cose, e che potrà essere una personale crescita interiore non indifferente.

Perché si dice spesso che bisogna "cambiare il mondo", o ci perdiamo in discorsi più grandi di noi distogliendo lo sguardo da ciò che veramente possiamo fare per rendere migliore una situazione.

Attraverso la mia testimonianza vorrei dire proprio questo, far capire che tutto sommato è semplice dedicare gratuitamente un po' del proprio tempo e donare parte di se stessi agli altri senza bisogno di fare chissà quale impresa colossale.

Dentro di noi abbiamo già le capacità per farlo, abbiamo tutto ciò che occorre; basta solo

avere l'entusiasmo e la determinazione giusta per tirar fuori il meglio di noi.

Anche nella situazione più dura o complicata, anche quando vediamo che ciò che bisogna fare sembra troppo grande per noi, in verità si può superare un passo alla volta, ed insieme agli altri possiamo superare qualsiasi cosa.

Anche quando non vediamo la luce, non significa che la luce non esista, è soltanto nascosta dalle nuvole momentanee che coprono la realtà e creano pensieri negativi, ma la luce esisterà sempre, ed è dentro di noi.

Marco Barbareschi